

CONCERTO IN RICORDO DI WOLFANGO DALLA VECCHIA

"I Sabati del Conservatorio", rassegna simbolo del "Pollini", offrono un omaggio musicale in collaborazione con gli Amici dell'OPV per i 30 anni dalla morte del compositore

Culmina nel concerto di **sabato 20 aprile**, nell'ambito della storica rassegna **"I Sabati del Conservatorio"**, la serie di iniziative promosse dal "Pollini" per il **30° anniversario della morte di Wolfango Dalla Vecchia**, figura di spicco del secondo Novecento musicale e culturale italiano che, tra gli incarichi ricoperti, all'Istituto padovano fu sia docente (dal 1970 al 1993) che direttore (fino al 1973).

L'omaggio in musica, intitolato **"Ricordando Wolfango Dalla Vecchia (1923-1994)"**, desidera di fatto mettere in rilievo l'estrema **ricchezza e varietà della sua opera compositiva**, sintomo di una curiosità che lo ha accompagnato durante l'intero arco della carriera professionale e della vita.

Per Dalla Vecchia note e suoni sono strumenti di un **"indagine universale" che guarda con scrupolo e curiosità tanto al passato quanto al futuro**, fra ammirazione estatica dei linguaggi "classici" e ardente desiderio, ma anche capacità, di spingersi nel nuovo. Giusto due esempi sparsi tratti dalla sua biografia, per comprenderne meglio l'estro: il Maestro non si "limitava" ad essere un magnifico concertista di organo, si interessava anche dei processi di costruzione dello strumento (ha infatti collaborato alla progettazione del Mascioni dell'Auditorium Pollini) e di restauri di esemplari antichi (sono molti gli organi a Padova e provincia, e pure in sedi distanti, a recare la sua firma); fu Wolfango Dalla Vecchia, mosso da un grande interesse personale, ad ottenere **l'istituzione della cattedra di Musica elettronica all'interno del Conservatorio di Padova** (la seconda in Italia dopo Firenze), affidata nel 1972 a Teresa Rampazzi, e sempre a lui va il merito dell'organizzazione dei "Seminari internazionali di Studi e Ricerche sul linguaggio musicale" all'Istituto "Canneti" di Vicenza, a cui hanno partecipato personalità del calibro di Stockhausen, Kagel, Berio, Ferneyhough e Nono.

Nel **concerto di sabato 20**, alle **ore 18.00**, presso l'**Auditorium Pollini** (via Cassan 17, Padova), verranno eseguite **preziose e rare pagine**, a cominciare da una selezione dei **"Sette Corali in onore di J.S. Bach"** (1985), i due brani per soprano e tastiera, con la voce di **Luisa Giannini**, **"Inno a Cristo"** (1983) e **"Salve Regina"** (1964) e **"Gaudeamuscorale"** (1974): questa parte è **a cura dell'organista Silvio Celeghin** (impegnato il giorno stesso in un seminario dedicato, rivolto agli studenti d'organo del "Pollini"); si continua poi con la **composizione per violino "Pièce thématique"** (1985, 1988), eseguita da **Giovanni Dalla Vecchia**, figlio del compositore, le **Variazioni sopra un tema della "Perséphone" di Stravinsky** (1953), 9 variazioni per pianoforte che verranno interpretate da **Giovanni Tirindelli**, per concludere infine con **"Gorgo", "assolo" per strumenti a percussione** (1993), nell'edizione critica **a cura di Stefano Bellon, Massimo Pastore, Alessandro Cozza**, quest'ultimo anche esecutore del pezzo.

Il concerto è realizzato **in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Orchestra di Padova e del Veneto**.

Ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Conservatorio di Musica "Cesare Pollini"
Via Eremitani, 18 - 35121 Padova
049 8750648 - www.conservatoriopollini.it